

COMUNE DI MELISSANO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2023 / 2025



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023 - 2025 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2023 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2023 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di

fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal [Anno1Preventivo].

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000 cioè non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Inoltre, sempre nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell’organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell’allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma “Altri fondi” all’interno della missione “Fondi e Accantonamenti”, delle voci di spesa all’interno del macro aggregato “Altre spese correnti”:

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l’accantonamento a tale fondo.

Il “Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali” – FGDC è stato istituito con la L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) commi da 859 a 873 dell’articolo 1, quale soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all’amministrazione di disporre della liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo. Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il decreto legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha recentemente modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell’obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l’accantonamento. Sul primo aspetto (art. 9, co.2, lett. a) la novità è che dal 2022 non è più consentito il calcolo del ritardo medio a partire dai dati contabili locali, ma tale opzione è riservata al solo indicatore di riduzione del debito pregresso e vale per gli esercizi 2022 e 2023 (modifiche al comma 862 della legge n. 145/2018, per dettagli vedi la NOTA IFEL del 7 dicembre 2021). Quanto al secondo punto (art. 9, co.2, lett. b), la novità è che l’obbligo di accantonamento e di costituzione del FGDC sussiste anche per gli enti in gestione provvisoria o esercizio provvisorio (modifica al comma 862 della legge n. 145/2018).

Per quanto invece concerne la valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, l’allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all’esempio n. 5 in appendice, disciplina l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Per quanto riguarda gli accantonamenti al fondo nel triennio considerato sono attualmente previste le percentuali rispettivamente del 95%, 100% e 100%. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, compresa l'Unione dei Comuni ed altri enti pubblici economici e non economici, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto riferite a voci che storicamente vengono regolarmente e puntualmente incassate entro l'esercizio di riferimento od immediatamente poco dopo l'inizio di quello successivo. Pertanto, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tassa Rifiuti (entrata tributaria non accertata per cassa), l'IMU, e le entrate da recupero evasione tributaria. Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente. La media è stata calcolata con la modalità della media semplice tra totale incassato e totale accertato. Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione in quanto riscossi nell'esercizio successivo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	13	ACCERTAMENTI I.M.U. Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (31,30)	2023 2024 2025	62.600,00 62.600,00 62.600,00	62.600,00 62.600,00 62.600,00
1.01.01.16.001	22	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (1,78)	2023 2024 2025	8.878,53 8.010,00 8.010,00	8.100,00 8.100,00 8.100,00
1.01.01.51.001	34	TASSA RIFIUTI - TA.RI. Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (24,32)	2023 2024 2025	313.323,56 313.323,56 313.323,56	318.894,15 316.145,92 316.074,28
		Totale Tipologia 1.01	2023 2024	384.802,09 383.933,56	389.594,15 386.845,92

			2025	383.933,56	386.774,28
			2023	384.802,09	389.594,15
		Totale Titolo 1	2024	383.933,56	386.845,92
			2025	383.933,56	386.774,28
4		Entrate in conto capitale			
4.05		Altre entrate in conto capitale			
4.05.01.01.001	483.1	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTIC (U.1550 - 1678) Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (3,67)	2023	3.835,15	3.900,00
			2024	3.835,15	3.900,00
			2025	3.835,15	3.900,00
		Totale Tipologia 4.05	2023	3.835,15	3.900,00
			2024	3.835,15	3.900,00
			2025	3.835,15	3.900,00
		Totale Titolo 4	2023	3.835,15	3.900,00
			2024	3.835,15	3.900,00
			2025	3.835,15	3.900,00
		Totale	2023	388.637,24	393.494,15
			2024	387.768,71	390.745,92
			2025	387.768,71	390.674,28

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo 13 (1.01.01.06.002) ACCERTAMENTI I.M.U.

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
					200.000,00	200.000,00	200.000,00
2021	110.000,00	49.788,62	45,26				
2020	431,98	0,00	0,00	100	74.580,00	74.580,00	74.580,00
2019	14.417,29	14.163,24	98,24	100	62.600,00	62.600,00	62.600,00
2018	18.474,07	18.474,07	100,00				
2017	20.000,00	20.000,00	100,00				
Totale	163.323,34	102.425,93	343,50				

Media sui totali (MT) 62,71

Media dei rapporti annui (MR) 68,70

Capitolo 22 (1.01.01.16.001) ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
					498.793,86	450.000,00	450.000,00
2021	340.000,00	340.000,00	100,00				
2020	340.000,00	317.692,34	93,44	100	8.629,13	7.785,00	7.785,00
2019	348.984,54	343.006,04	98,29	100	8.878,53	8.010,00	8.010,00
2018	397.539,24	395.071,00	99,38				
2017	355.372,21	355.372,21	100,00				
Totale	1.781.895,99	1.751.141,59	491,11				

Media sui totali (MT) 98,27

Media dei rapporti annui (MR) 98,22

Capitolo 34 (1.01.01.51.001) TASSA RIFIUTI - TA.RI.

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	1.109.085,15	768.526,23	69,29	Previsione		1.288.337,00	1.288.337,00	1.288.337,00
2020	1.111.902,26	807.563,55	72,63	Accantonamento media sui totali (24,63%)	100	317.317,40	317.317,40	317.317,40
2019	946.000,75	825.428,41	87,25	Accantonamento media dei rapporti annui	100	313.323,56	313.323,56	313.323,56
2018	942.520,26	739.607,77	78,47					
2017	942.520,26	666.756,67	70,74					
Totale	5.052.028,68	3.807.882,63	378,38					

Media sui totali (MT) 75,37

Media dei rapporti annui (MR) 75,68

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Capitolo **483.1** (4.05.01.01.001) PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTIC (U.1550 - 1678)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
2021	87.654,04	87.654,04	100,00	Previsione		104.500,00	104.500,00	104.500,00
2020	71.883,07	58.702,46	81,66	Accantonamento media sui totali (4,80%)	100	5.016,00	5.016,00	5.016,00
2019	43.330,20	43.330,20	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	3.835,15	3.835,15	3.835,15
2018	45.726,89	45.726,89	100,00					
2017	26.007,85	26.007,85	100,00					
Totale	274.602,05	261.421,44	481,66					

Media sui totali (MT) 95,20

Media dei rapporti annui (MR) 96,33

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 è così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.198.582,42
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	527.147,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.318.413,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	9.870.724,37
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	58.801,70
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	23.810,15
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	63.161,12
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	2.201.588,75
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00

(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	2.201.588,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	1.087.100,14
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	80.000,00
	Altri accantonamenti (5)	505.009,63
	B) Totale parte accantonata	1.672.109,77
Parte vincolata al 31/12/2022		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	342.710,46
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.500,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.515,16
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	371.725,62
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	148.171,93
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.581,43
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura

contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Pertanto, la Nota Integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2023, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il segue l'utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 15/12/2022 n. 166, recependo gli emendamenti che verranno proposti con la delibera di approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Gli interventi previsti nel triennio 2023-2025 sono quelli indicati nella deliberazione di n. 66 del 15/12/2022. Per quanto attiene i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie è stato previsto un importo di 137.000,00 di cui euro 32.500,00 destinate a spese correnti ed euro 104.500,00 a spese di investimento.

Per **vincoli derivanti dalla legge** e **dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni,

dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorché derivanti da entrate proprie dell’ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell’1.1.2020, la cui copertura è costituita da entrate già accertate.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti

L’Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell’art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Melissano non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2023 – 2025.

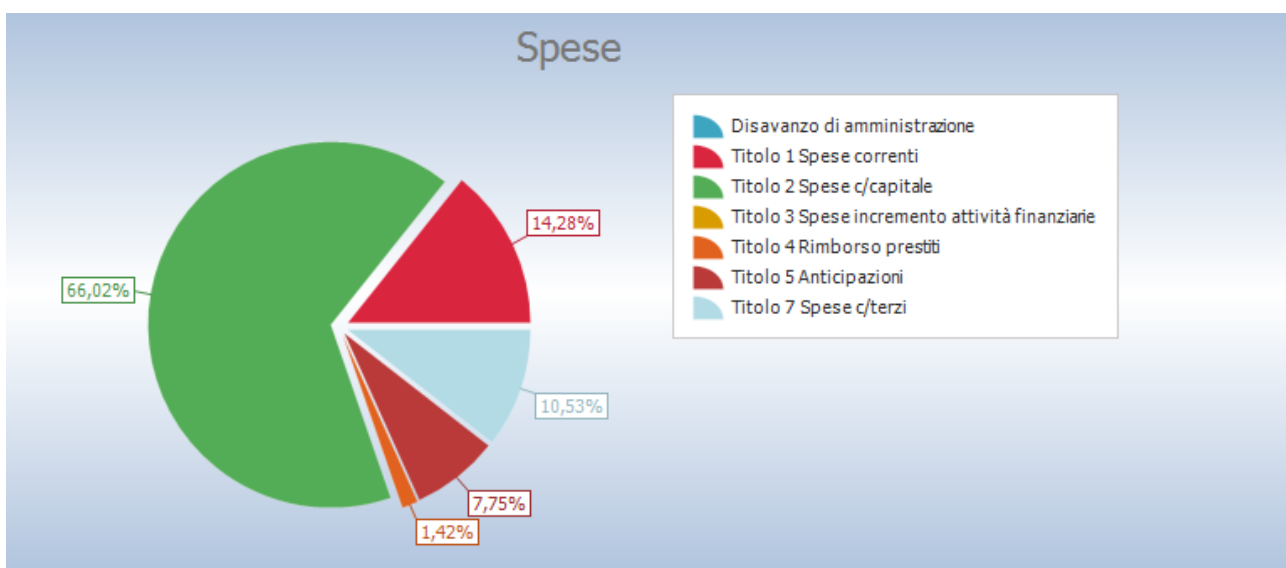
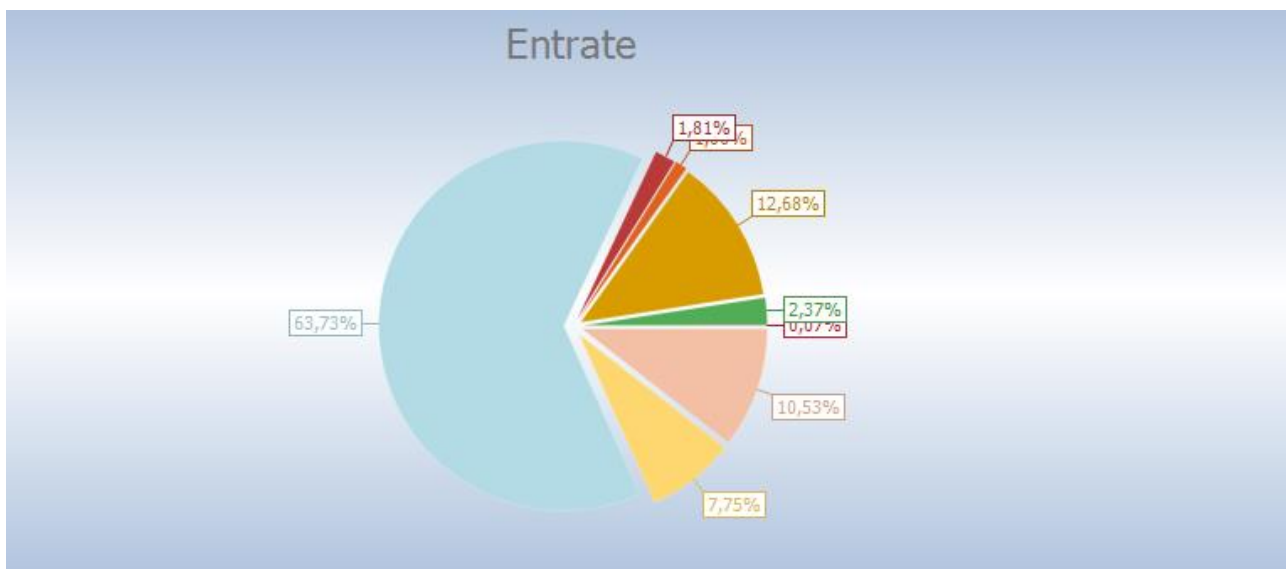
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2023 - 2025 è in pareggio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
ENTRATE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		21.540,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		766.117,76
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		4.090.391,36
Titolo 2 Trasferimenti correnti		342.732,37
Titolo 3 Entrate extratributarie		584.849,07
Titolo 4 Entrate in conto capitale		20.562.320,91
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		0,00
Totale entrate finali		25.580.293,71
Titolo 6 Accensione Prestiti		0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.500.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		3.396.646,00
Totale titoli		31.476.939,71
TOTALE ENTRATE		32.264.597,84
SPESE		
Disavanzo di amministrazione		0,00
Titolo 1 Spese correnti		4.607.465,79
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		21.301.038,67
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie		0,00
Totale spese finali		25.908.504,46
Titolo 4 Rimborso Prestiti		459.447,38
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		2.500.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		3.396.646,00

Totale titoli	32.264.597,84
TOTALE SPESE	32.264.597,84



Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Partendo da queste linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e

all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità". Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l'equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

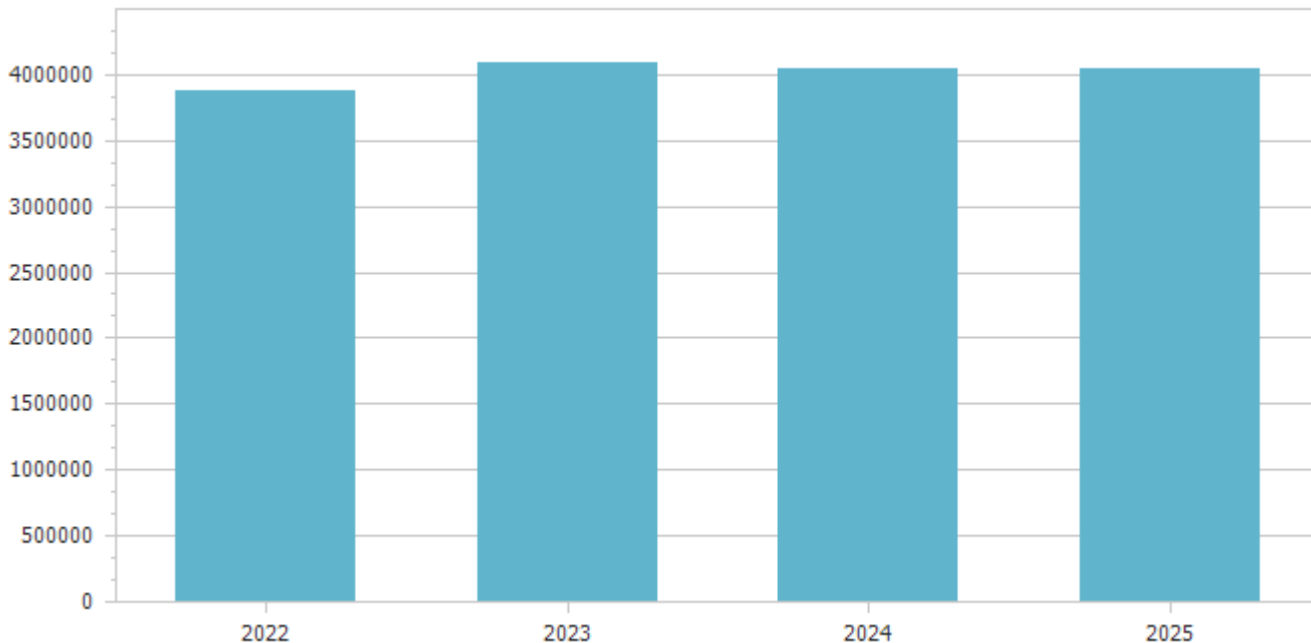
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.079.277,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.540,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.017.972,80	4.894.675,19	4.892.675,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.607.465,79	4.449.518,73	4.433.939,35
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		389.594,15	386.845,92	386.774,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	459.447,38	472.556,46	486.135,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-28.600,00	-28.600,00	-28.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.500,00	32.500,00	32.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.900,00	3.900,00	3.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	766.117,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.562.320,91	6.098.840,00	12.662.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.500,00	32.500,00	32.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.900,00	3.900,00	3.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.301.038,67	6.071.440,00	12.634.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.575.087,00	2.788.130,86	8,27	2.739.337,00	2.739.337,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.302.260,50	1.302.260,50	0,00	1.302.260,50	1.302.260,50

Totale	3.877.347,50	4.090.391,36	5,49	4.041.597,50	4.041.597,50
---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	---------------------

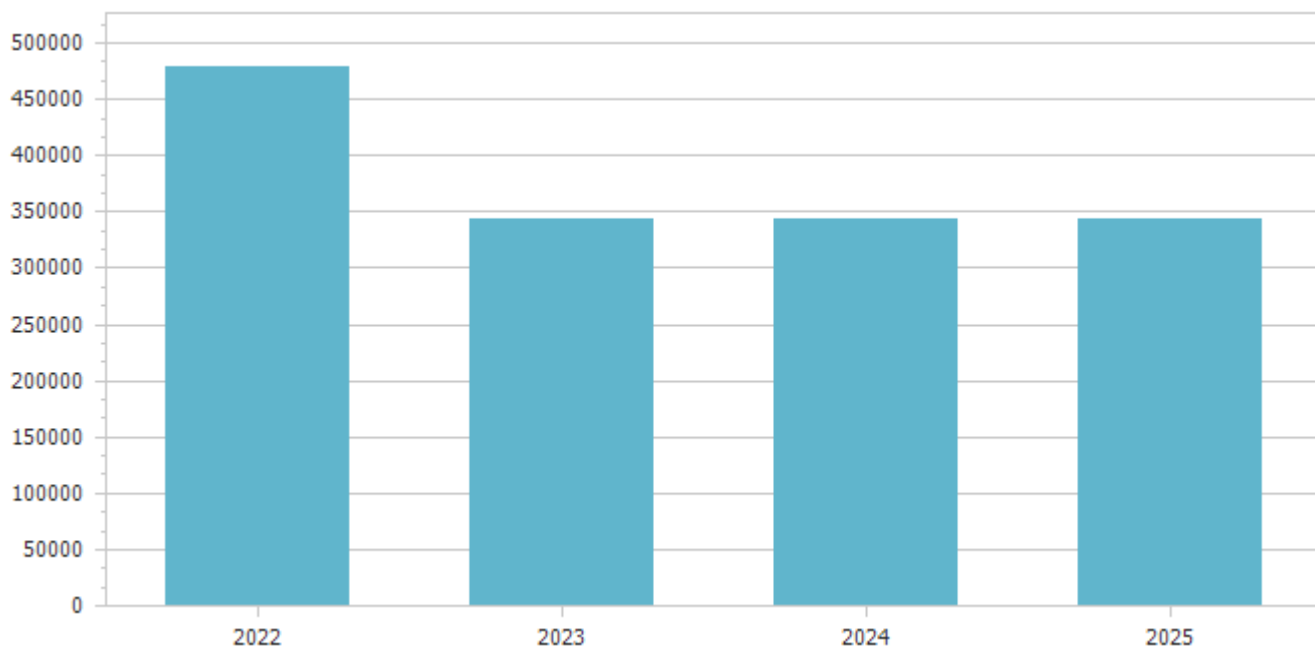


La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

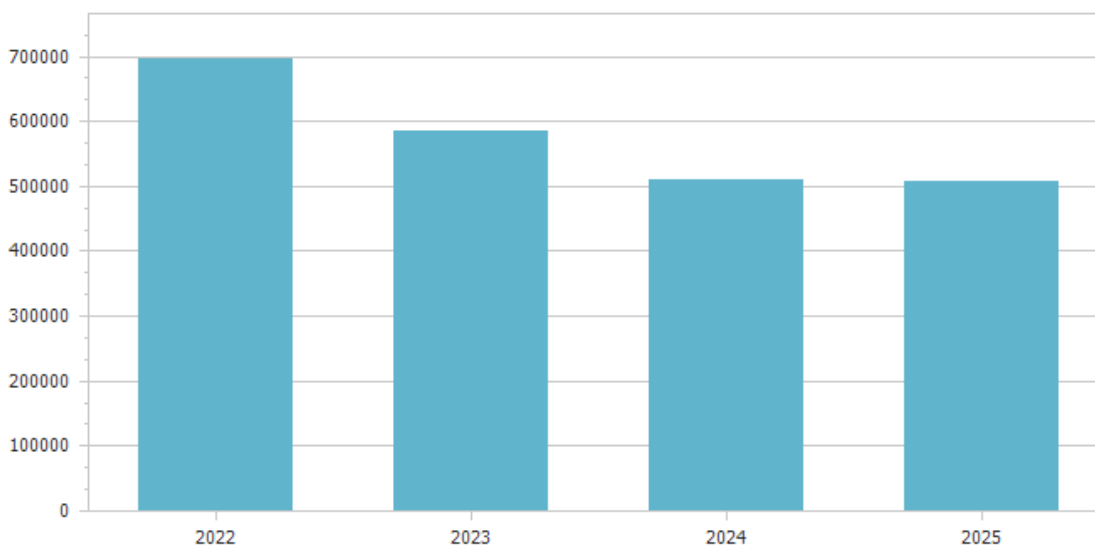
La tipologia 1.04 “Compartecipazioni di tributi” è allocata la compartecipazione IRPEF ai Comuni.

Addizionale Irpef	Anno 2022	Anno 2023
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

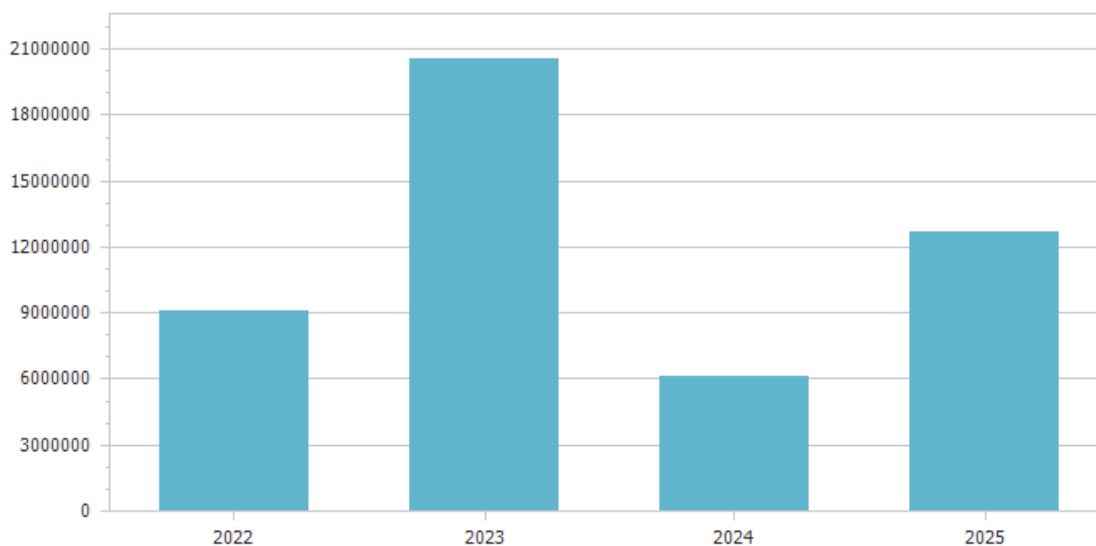
Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	479.043,49	342.732,37	-28,45	342.732,37	342.732,37
Totale	479.043,49	342.732,37	-28,45	342.732,37	342.732,37



Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	424.870,81	380.849,07	-10,36	322.845,32	320.845,32
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	83.000,00	38.000,00	-54,22	21.500,00	21.500,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	34.589,82	12.000,00	-65,31	12.000,00	12.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	154.000,00	154.000,00	0,00	154.000,00	154.000,00
Totale	696.460,63	584.849,07	-16,03	510.345,32	508.345,32



Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
200 Contributi agli investimenti	8.703.477,97	20.425.320,91	134,68	5.961.840,00	12.525.000,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	228.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	137.000,00	137.000,00	0,00	137.000,00	137.000,00
Totale	9.068.477,97	20.562.320,91	126,75	6.098.840,00	12.662.000,00



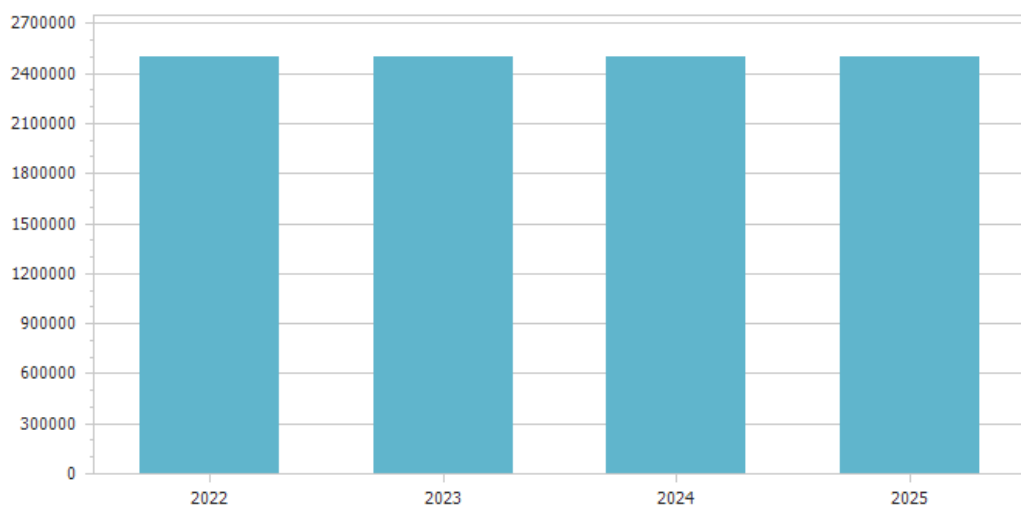
Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

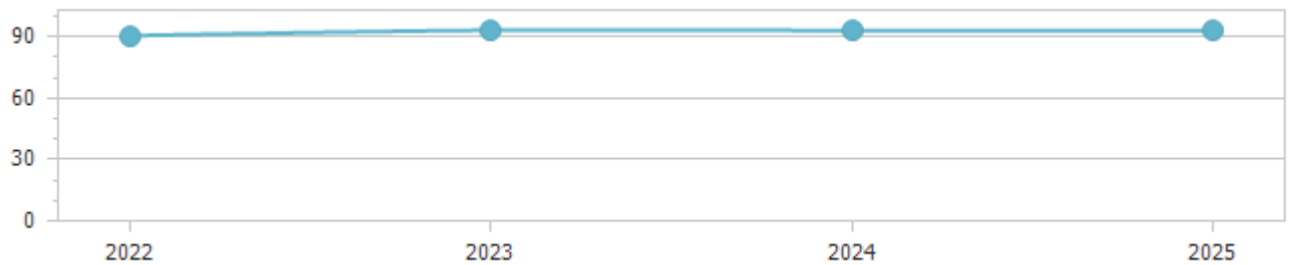


L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

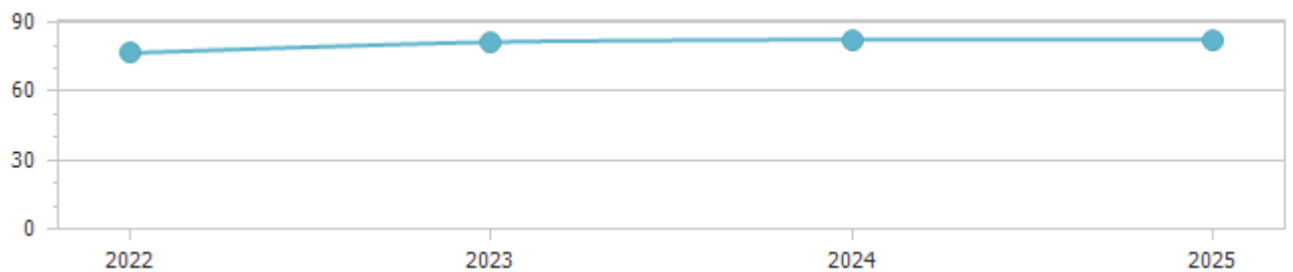
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00



Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	4.573.808,13	90,52	4.675.240,43	93,17	4.551.942,82	93,00	4.549.942,82	92,99
Titolo I + Titolo II + Titolo III	5.052.851,62		5.017.972,80		4.894.675,19		4.892.675,19	

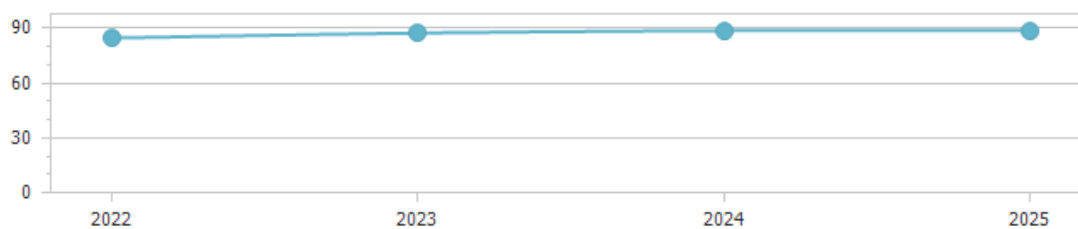


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.877.347,50	76,74	4.090.391,36	81,51	4.041.597,50	82,57	4.041.597,50	82,61
Entrate correnti	5.052.851,62		5.017.972,80		4.894.675,19		4.892.675,19	



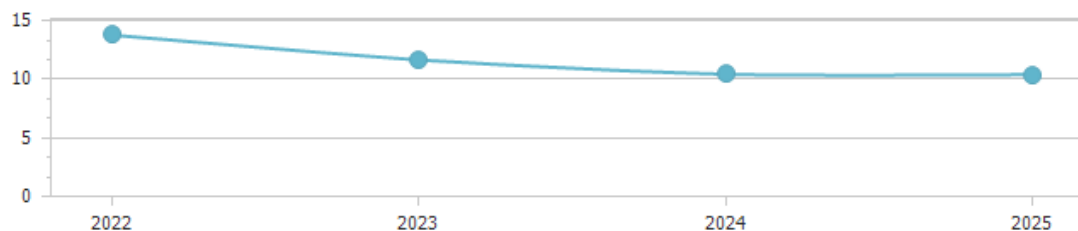
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.877.347,50	84,77	4.090.391,36	87,49	4.041.597,50	88,79	4.041.597,50	88,83
Titolo I + Titolo III	4.573.808,13		4.675.240,43		4.551.942,82		4.549.942,82	

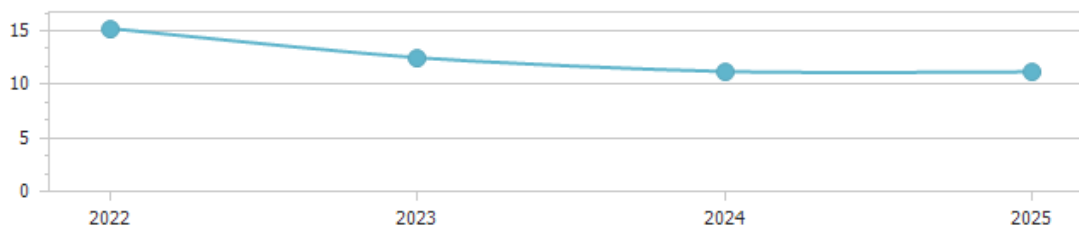


Indicatore autonomia tariffaria

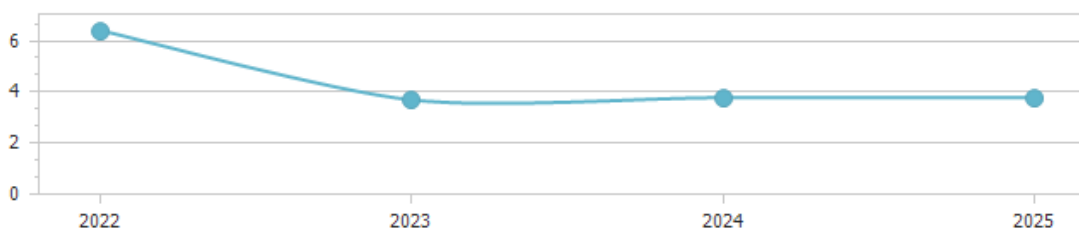
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	696.460,63	13,78	584.849,07	11,66	510.345,32	10,43	508.345,32	10,39
Entrate correnti	5.052.851,62		5.017.972,80		4.894.675,19		4.892.675,19	



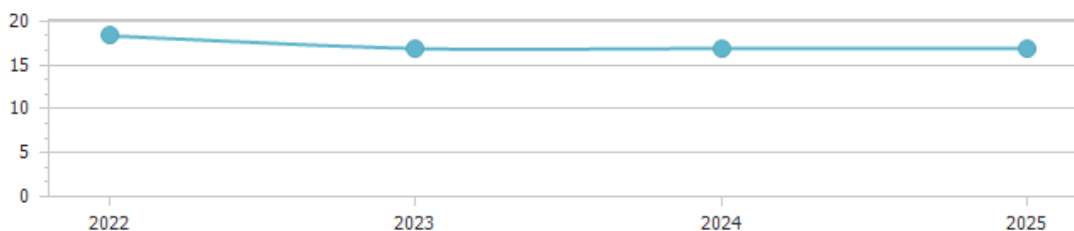
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	696.460,63	15,23	584.849,07	12,51	510.345,32	11,21	508.345,32	11,17
Titolo I + Titolo III	4.573.808,13		4.675.240,43		4.551.942,82		4.549.942,82	



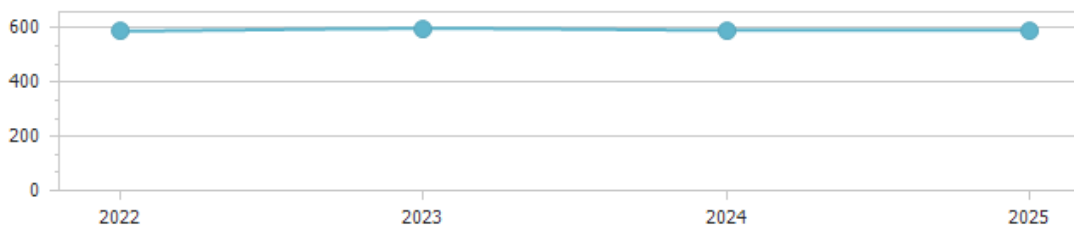
Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	323.249,76	6,40	185.082,37	3,69	185.082,37	3,78	185.082,37	3,78
Entrate correnti	5.052.851,62		5.017.972,80		4.894.675,19		4.892.675,19	



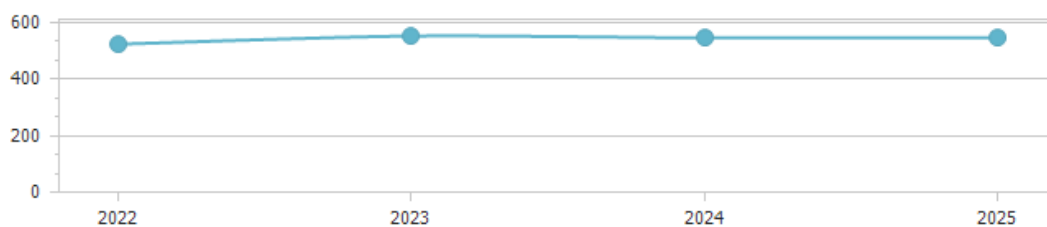
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	135.793,73	18,33	125.000,00	16,88	125.000,00	16,88	125.000,00	16,88
Popolazione	7.407		7.407		7.407		7.407	



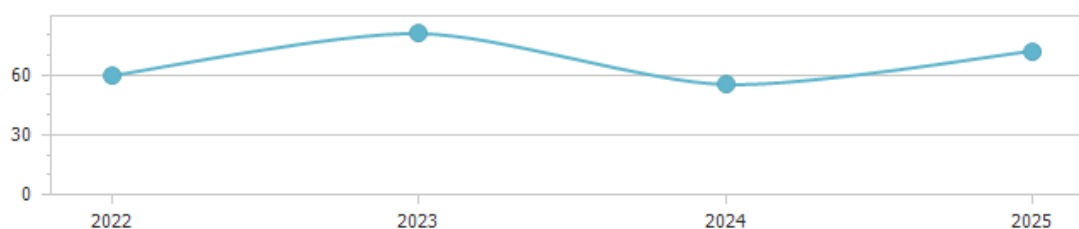
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	4.356.390,99	588,15	4.433.123,73	598,50	4.384.329,87	591,92	4.384.329,87	591,92
Popolazione	7.407		7.407		7.407		7.407	



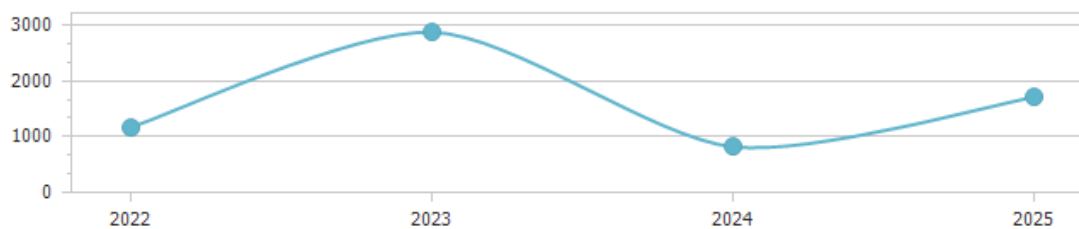
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.877.347,50	523,47	4.090.391,36	552,23	4.041.597,50	545,65	4.041.597,50	545,65
Popolazione	7.407		7.407		7.407		7.407	



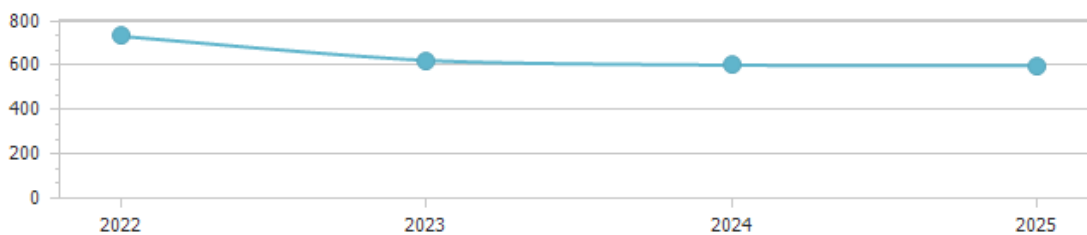
Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	8.716.778,40	59,77	21.301.038,67	80,78	6.071.440,00	55,23	12.634.600,00	71,97
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	14.584.530,61		26.367.951,84		10.993.515,19		17.554.675,19	



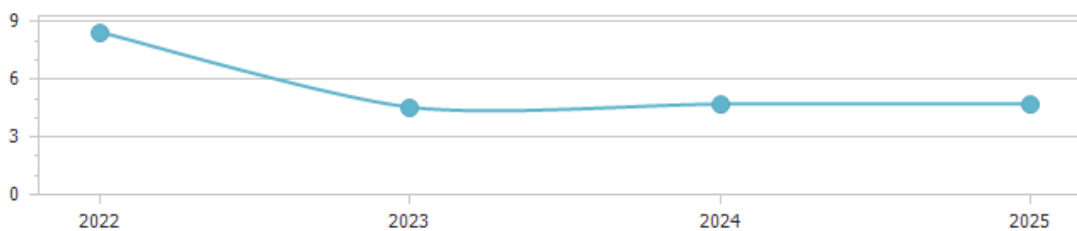
Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	8.716.778,40	1.176,83	21.301.038,67	2.875,80	6.071.440,00	819,69	12.634.600,00	1.705,76
Popolazione	7.407		7.407		7.407		7.407	



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	5.416.888,62	731,32	4.607.465,79	622,04	4.449.518,73	600,72	4.433.939,35	598,61
Popolazione	7.407		7.407		7.407		7.407	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	458.158,11	8,46	210.161,29	4,56	210.161,29	4,72	210.161,29	4,74
Spesa corrente	5.416.888,62		4.607.465,79		4.449.518,73		4.433.939,35	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.706.441,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	428.261,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	451.243,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.585.946,34

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	458.594,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	138.581,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	320.013,32

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

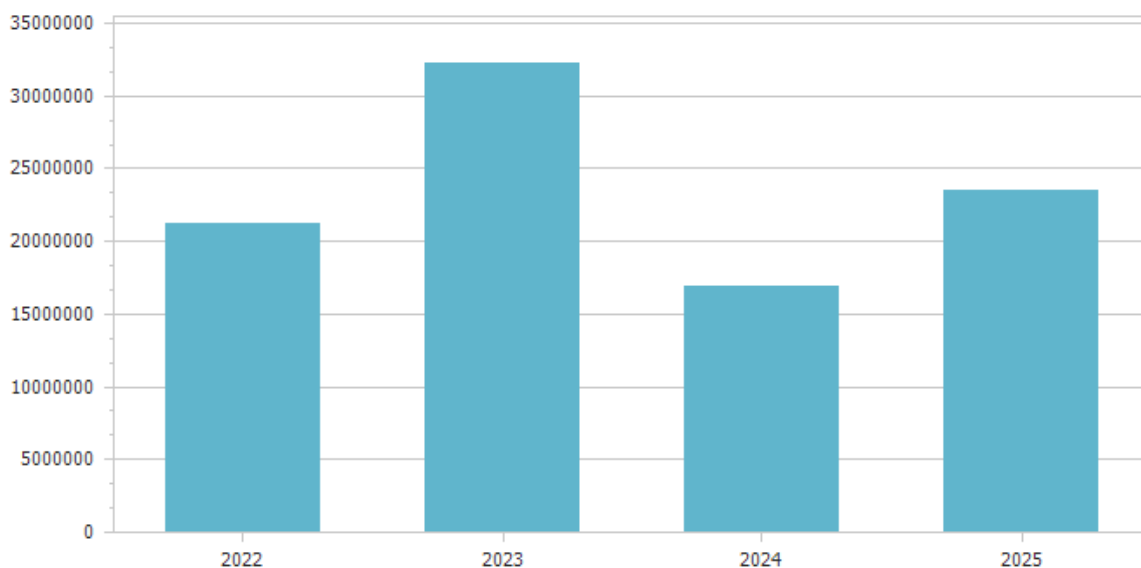
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.835.264,34	15.302.152,93	439,71	1.743.094,57	1.741.594,57
3 Ordine pubblico e sicurezza	490.523,71	202.298,77	-58,76	480.132,10	198.132,10
4 Istruzione e diritto allo studio	4.693.589,51	3.538.684,18	-24,61	1.393.000,00	143.000,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	767.329,19	386.793,10	-49,59	848.000,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	962.610,85	949.091,33	-1,40	567.000,00	0,00
7 Turismo	24.540,00	13.070,00	-46,74	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	463.322,20	329.410,27	-28,90	361.800,00	4.803.800,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.038.837,22	2.524.231,67	-16,93	4.087.992,29	7.901.152,29
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	388.339,34	234.841,49	-39,53	88.000,00	1.343.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	179.747,14	1.472.950,00	719,46	153.500,00	153.500,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	547.793,43	216.365,20	-60,50	98.000,00	98.000,00
20 Fondi e accantonamenti	375.078,90	600.034,21	59,98	575.395,92	575.324,28
50 Debito pubblico	605.212,91	598.028,69	-1,19	597.600,31	597.171,95
60 Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	3.396.646,00	3.396.646,00	0,00	3.396.646,00	3.396.646,00
Totale	21.268.834,74	32.264.597,84	51,70	16.890.161,19	23.451.321,19



Previsioni 2023					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.803.699,21	13.498.453,72	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	202.298,77	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	143.000,00	3.395.684,18	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	386.793,10	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	949.091,33	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	13.070,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.600,00	276.810,27	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.386.152,29	1.138.079,38	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	33.500,00	201.341,49	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	153.500,00	1.319.450,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	98.000,00	118.365,20	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	596.134,21	3.900,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	138.581,31	0,00	0,00	459.447,38	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.607.465,79	21.301.038,67	0,00	459.447,38	2.500.000,00

Servizi a carattere produttivo						
Descrizione servizio	Anno 2022			Anno 2023		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi a domanda individuale

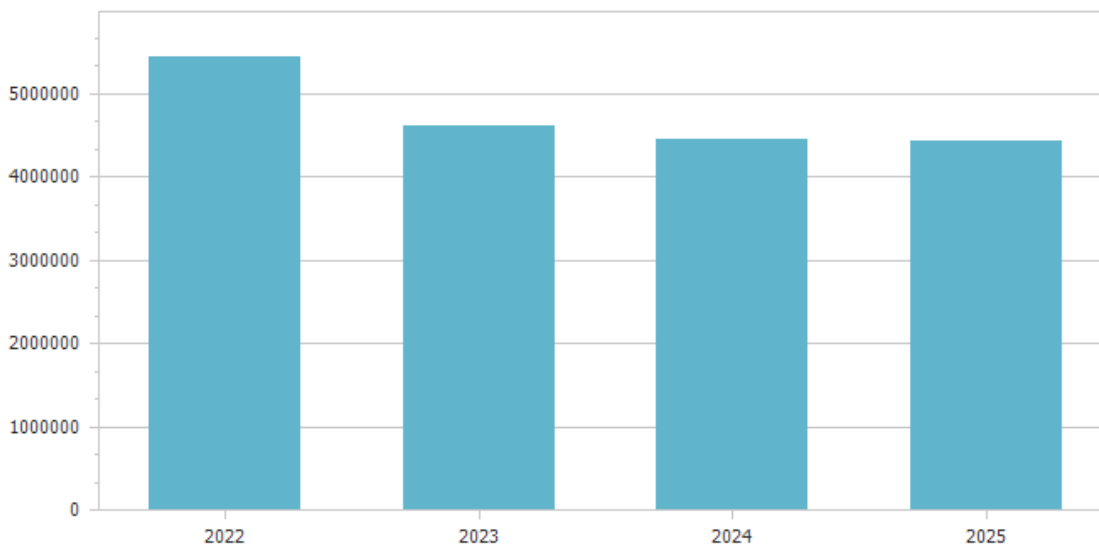
Descrizione servizio	Anno 2022			Anno 2023		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi indispensabili

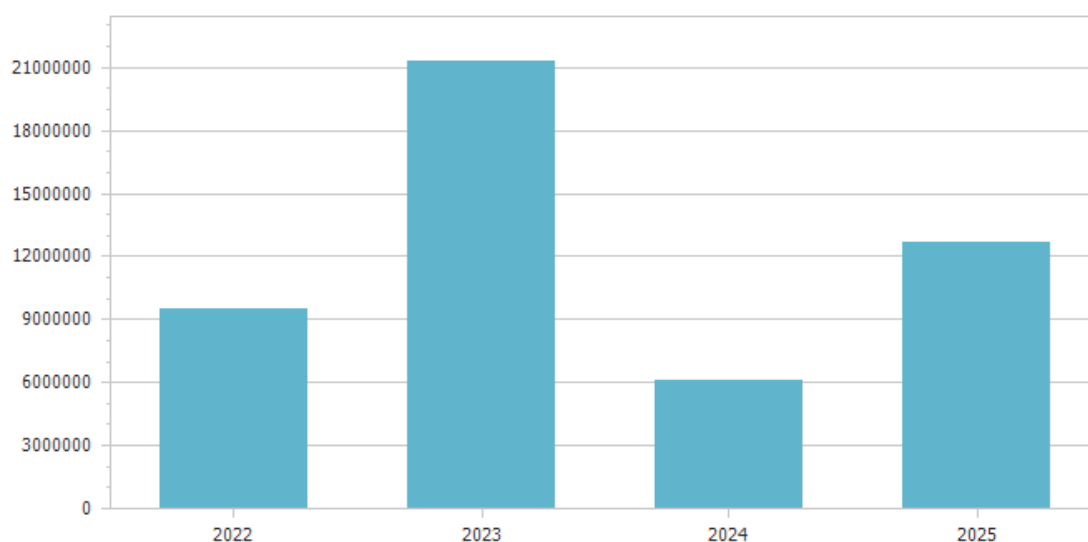
Descrizione servizio	Anno 2022			Anno 2023		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.210.059,09	1.252.844,63	3,54	1.252.844,63	1.252.844,63
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	102.520,16	91.324,44	-10,92	92.371,68	92.371,68
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.530.663,72	2.291.686,53	-9,44	2.172.839,75	2.171.339,75
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>19.050,57</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.04 Trasferimenti correnti	458.158,11	210.161,29	-54,13	210.161,29	210.161,29
1.07 Interessi passivi	154.349,32	138.581,31	-10,22	125.043,85	111.036,11
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	982.678,59	622.867,59	-36,62	596.257,53	596.185,89
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.489,80</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale	5.438.428,99	4.607.465,79	-15,28	4.449.518,73	4.433.939,35



Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.171.596,87	5.753.645,65	-29,59	2.466.500,00	12.579.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>755.454,91</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.03 Contributi agli investimenti	1.270.099,29	15.492.293,02	1.119,77	3.549.840,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>10.662,85</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00
2.05 Altre spese in conto capitale	40.000,00	53.900,00	34,75	53.900,00	53.900,00
Totale	9.482.896,16	21.301.038,67	124,63	6.071.440,00	12.634.600,00



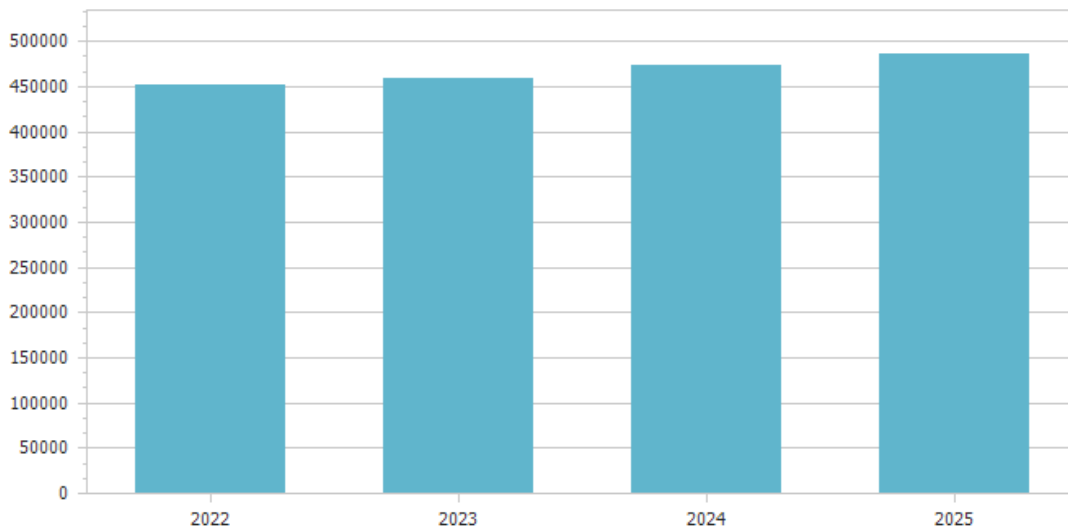
In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Totale					

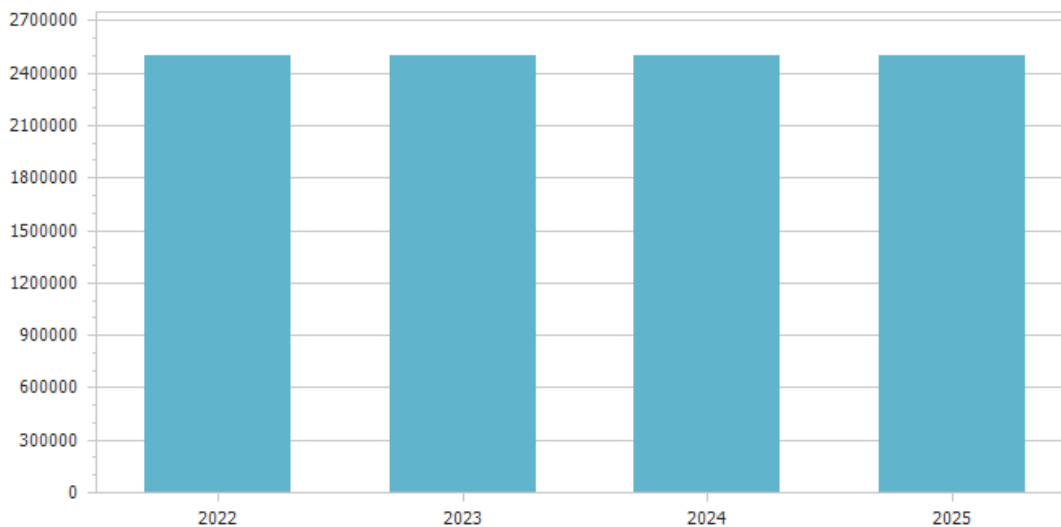


Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono a pagamenti da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.863,59	459.447,38	1,90	472.556,46	486.135,84
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.863,59	459.447,38	1,90	472.556,46	486.135,84



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Variazione %	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00



Come già specificato per le entrate, il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento e l'importo è correlato ad ugual entrata.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'*art. 187, comma 2, lett. d), TUEL* .

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.